

SALERNO Il ministero della Ricerca ha pubblicato l'elenco con i migliori 350 presenti in tutt'Italia

Università: 6 Dipartimenti nelle eccellenze del Mur

Sulla base della valutazione della qualità della ricerca: Ingegneria, Matematica, Informatica, Scienze aziendali e Farmacia

San Giovanni a Piro Città in lutto per il parroco

SAN GIOVANNI A PIRO. In lutto la diocesi di Teggiano-Policastro, nel Salernitano, per la scomparsa del parroco don Tonino Cetrangolo stroncato dal Covid. Il parroco, 56 anni, era ricoverato da diversi giorni presso il Covid Center Hospital di Agropoli. Nelle ultime ore le sue condizioni sono peggiorate e ieri mattina il suo cuore non ha retto. Don Tonino Cetrangolo, sofferiva di altre patologie pregresse, da circa 12 anni reggeva la parrocchia dell'Immacolata di Scario, frazione marina di San Giovanni a Piro.

SALERNO. Un significativo riconoscimento per la Ricerca dell'Università di Salerno. Il ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha pubblicato e reso noto sul proprio sito istituzionale l'elenco dei migliori 350 Dipartimenti delle Università statali ammessi alla selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027. L'elenco è predisposto dall'ANVUR sulla base dell'Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale (ISPD), calcolato a partire dai risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015 - 2019. L'Università di Salerno è presente nella graduatoria con sei Dipartimenti ammessi alla selezione dei Dipartimenti di Eccellenza: il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata (DIEM), il Dipartimento di Informatica (DI), il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIIN),



il Dipartimento di Scienze Aziendali Management & Innovation Systems (DISA-MIS), il Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV) e il Dipartimento di Farmacia (DIFARMA). I Dipartimenti di Eccellenza rappresentano un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario, previsto dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017). L'interven-

to ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali. Si tratta di Dipartimenti che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo, ai quali è destinato un budget annuale di 271 milioni di euro.

Salerno Detenuto morto, indagati due poliziotti

SALERNO. Nuovi sviluppi sulla vicenda di Vittorio Fruttalò, il detenuto 36enne morto dopo una colluttazione con gli agenti della penitenziaria nel carcere di Salerno. Due i poliziotti iscritti nel registro degli indagati: concorso in omicidio preterintenzionale l'ipotesi di reato formulata dalla procura, che ha aperto un fascicolo per ricostruire quanto accaduto martedì scorso a Fuorni. L'uomo, originario di Aversa, dopo la lite sarebbe stato stroncato da un malore che non gli ha lasciato scampo. In passato era stato ricoverato nel reparto psichiatrico del penitenziario.

AVELLINO Sono quattordici i comuni interessati al test elettorale per eleggere il sindaco e rinnovare i consigli

Comunali, record a Chianche: sei liste per 400 abitanti

Salerno

Sopralluogo nelle strutture sportive comunali: serve manutenzione

SALERNO. La IV Commissione Consiliare Permanente Sport, Politiche Giovanili ed Innovazione Tecnologica comunica di aver concluso il sopralluogo delle strutture sportive comunali di Salerno. In merito alcune dichiarazioni del Presidente, Consigliere Gennaro Avella.

"I membri della Commissione, su sollecitazione del Presidente e con il coordinamento operativo del vice Presidente Pino D'Andrea, hanno verificato nelle scorse settimane le condizioni degli impianti sportivi comunali. Ad esito di questo lungo e certosino lavoro di screening, la Commissione ha precisato ed aggiornata cognizione dell'impiantistica disponibile con il quadro esatto delle condizioni di ogni struttura. Emerge che in alcuni casi c'è la necessità di lavori di manutenzione o ristrutturazione. Acquisiti tali elementi ed in ottemperanza alle linee programmatiche del sindaco e dell'intera Amministrazione, la IV Commissione proporrà l'adozione di un bando pubblico di assegnazione a terzi utilizzatori, che preveda anche la possibilità dell'intervento privato nei lavori laddove necessari".



Palestre sportive scolastiche - "Stesso screening sarà realizzato dalla Commissione per la mappatura delle palestre scolastiche comunali. La Commissione si dichiara al fianco dell'assessore alla Pubblica Istruzione Gaetana Falcone qualora volesse sensibilizzare, già da subito, i dirigenti scolastici a destinare l'uso delle palestre scolastiche comunali - disciplinato e regolamentato - a beneficio delle Associazioni che ne dovessero fare richiesta".

AVELLINO. Depositare le liste che in provincia di Avellino concorreranno alle elezioni amministrative del prossimo 12 giugno. Sono quattordici i comuni interessati al test elettorale per eleggere il sindaco e rinnovare i consigli comunali, tra questi gli importanti comuni di Solofra, Atripalda e Grottole nei quali comunque non è previsto il turno di ballottaggio. Anche in questa tornata elettorale spicca il caso del comune di Chianche, 550 abitanti secondo l'ultimo censimento, da anni al centro di polemiche per la previsione della costruzione di un biodigestore nell'areale Doge dei vitigni del Greco di Tufo. Alle ore 12, termine ultimo per la presentazione delle liste, oltre a quella del sindaco uscente, Carlo Grillo, che tenta la rie-

lezione al quarto mandato, sono state depositate altre cinque liste con altrettanti candidati sindaci. Si contenderanno i dieci posti di consigliere, sette alla maggioranza e tre alla minoranza, e due posti di assessore a fronte di una platea di meno di trecento elettori. Non è la prima volta che accade nel piccolo centro irpino, dove puntualmente ad ogni elezione amministrativa si registra una anomala presenza di candidati amministratori rispetto agli iscritti nelle liste elettorali. La così diffusa e ricorrente aspirazione a guidare il comune di Chianche, secondo alcuni si spiegherebbe molto più prosaicamente con le agevolazioni derivanti dall'essere candidati: a cominciare dai trenta giorni di congedo straordinario retribuito dal lavoro.

SAN NICOLA MANFREDI LUCIA DE GREGORIO, 61ENNE, È SCOMPARSA DOPO TRE SETTIMANE IN TERAPIA INTENSIVA. POSSIBILE SVOLTA

Morta dopo operazione multipla: periti, condotte mediche errate

Ariano Irpino

Inchiesta sul decesso di una 39enne

ARIANO IRPINO. Aveva 39 anni e sulla sua morte è stata aperta un'inchiesta. Il dramma ad Ariano Irpino, dove la donna ha perso la vita mercoledì sera - secondo una prima ricostruzione - mentre era nella sua abitazione. Sarebbe stata colta da un malore per il quale era stato chiesto l'intervento del 118. Ogni soccorso si è però rivelato inutile, il cuore della 39enne si è fermato per sempre, gettando nella disperazione i suoi familiari, alcuni dei quali abitano a Benevento, e quanti le volevano bene. Un caso al centro di una indagine dei carabinieri diretta dal sostituto procuratore Giulio Barbato, che lunedì affiderà al medico legale Emilio D'Oro l'incarico di procedere all'autopsia.

SAN NICOLA MANFREDI. Sarebbe stata causata da "un'errata condotta professionale" la morte di Lucia De Gregorio, la 61enne che risiedeva con il marito e i tre figli a San Nicola Manfredi (Benevento) deceduta dopo tre settimane in terapia intensiva, il 4 aprile 2021. A sostenerlo sono i consulenti della Procura di Benevento (sostituto procuratore Maria Colucci) che ha iscritto quattro medici nel registro degli indagati, ipotizzando l'omicidio colposo in ambito sanitario. I periti hanno, in sostanza, confermato i timori della famiglia della vittima, che si sono rivolti, tra l'altro, ai consulenti dello **Studio3A** e all'avvocato

del foro di Santa Maria Capua Vetere Vincenzo Cortellesa. Secondo i consulenti degli inquirenti è stata fatale la scelta dei chirurghi di sottoporla a ben tre interventi in contemporanea. La 61enne soffriva di grave obesità: nel febbraio 2019 fu sottoposta a un intervento di mini bypass gastrico e riparazione di laparocoele e da allora è iniziato un calvario di problemi a cui hanno fatto seguito numerose altre operazioni "riparatrici" nonché di ricoveri anche in terapia intensiva dovuti a complicanze varie tra cui una setticemia. Il decesso, emerge dalla consulenza, è stato causato "da shock settico conseguenza di set-

ticemia generalizzata insorta a seguito di multiplo intervento chirurgico" e, inoltre, "lo stato anteriore della deceduta non ha avuto, nella determina del decesso, un'incidenza causale esclusiva". I periti hanno sottolineato, in sostanza, come le tre patologie della donna fossero tutte benigne e la prima, in particolare, di natura estetica, per cui si trattava di operazioni non necessarie a salvare la vita alla paziente e dunque differibili o eseguibili anche in tempi diversi. Secondo i tre specialisti, infatti, le risoluzioni di queste tre problematiche "non andavano associate, anche solo per l'alto rischio di infezione".